

INDICE

CAPITOLO I

Profili storici e comparatistici

SEZIONE I - ANALISI STORICO-COMPARATISTICA

1. L'ARBITRATO NEL DIRITTO ROMANO E LE DISTINTE FIGURE DI <i>ARBITER</i> NEL SISTEMA DELLE <i>LEGIS ACTIONES</i> , NEL PROCESSO FORMULARE E NELL'ARBITRATO <i>EX COMPROMISSU</i> ; <i>ACTIO EX STIPULATIONE</i> , <i>DE DOLO ACTIO</i> ED ESPERIBILITÀ DELLA <i>RESTITUITO IN INTEGRUM</i> AVVERSO LA <i>SENTENTIA ARBITRALE</i>	»	1
2. L'ARBITRATO NEL DIRITTO ITALIANO INTERMEDIO ED I RIMEDI AVVERSO LA SUA NULLITÀ E INGIUSTIZIA. LA <i>PROPOSITION D'ERREUR</i> E LA <i>REQUÊTE CIVILE</i> NEL DIRITTO FRANCESE MEDIEVALE E RINASCIMENTALE	»	13
3. LA <i>REQUÊTE CIVILE</i> NELLA <i>ORDONNANCE CIVILE POUR LA RÉFORMATION DE LA JUSTICE</i> DEL 1667 (C.D. <i>CODE LOUIS</i>)	»	18
4. L'IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA ARBITRALE NEL <i>CODE NAPOLEON</i>	»	20
5. ARBITRATO E IMPUGNAZIONI DEL LODO NELLA DISCIPLINA PROCESSUALE DEGLI STATI PREUNITARI.....	»	27
5.1. Il Regolamento di procedura civile per i tribunali del Granducato di Toscana	»	27
5.2. Il Regolamento generale del processo civile pel Regno Lombardo-Veneto	»	29
5.3. IL CODICE DI PROCEDURA CIVILE DI MARIA LUGIA PER GLI STATI DI PARMA PIACENZA E GUASTALLA	»	31
5.4. IL CODICE PER LO REGNO DELLE DUE SICILIE	»	34
5.5. IL REGOLAMENTO GIUDIZIARIO PER GLI AFFARI CIVILI DI GREGORIO PAPA XVI	»	37
5.6. IL CODICE DI PROCEDURA CIVILE PER GLI STATI ESTENSI	»	38
5.7. IL CODICE DI PROCEDURA CIVILE DEL REGNO DI SARDEGNA	»	40
5.8. BREVI CONCLUSIONI	»	44
6. LA «RIVOCAZIONE» DELLA SENTENZA ARBITRALE NEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE DEL REGNO D'ITALIA	»	46

SEZIONE II - LE PROSPETTIVE COMPARATISTICHE ATTUALI

7. L'IMPUGNAZIONE DEL LODO ARBITRALE NEL DIRITTO FRANCESE.....	»	56
8. L'IMPUGNAZIONE DEL LODO ARBITRALE IN SPAGNA	»	62
9. L'IMPUGNAZIONE DEL LODO ARBITRALE IN GERMANIA.....	»	67
10. L'IMPUGNAZIONE DEL LODO ARBITRALE IN AUSTRIA	»	69
11. L'IMPUGNAZIONE DEL LODO ARBITRALE IN SVIZZERA	»	71

CAPITOLO II

I motivi di revocazione straordinaria

1. I MOTIVI DI REVOCAZIONE DELLA SENTENZA ARBITRALE NELLA DISCIPLINA DEL CODICE DI RITO DEL 1940.....	»	75
2. LA REVOCAZIONE DEL LODO CHE COSTITUISCE «L'EFFETTO DEL DOLO DI UNA DELLE PARTI IN DANNO DELL'ALTRA»	»	80
3. LA REVOCAZIONE DEL LODO CHE HA «GIUDICATO IN BASE A PROVE RICONOSCIUTE		

<i>O COMUNQUE DICHIARATE FALSE DOPO LA SENTENZA OPPURE CHE LA PARTE SOCCOMBENTE IGNORAVA ESSERE STATE RICONOSCIUTE O DICHIARATE TALI PRIMA DELLA SENTENZA»</i>	84
4. LA REVOCAZIONE DEL LODO SE DOPO LA SUA PRONUNCIA «SONO STATI TROVATI UNO O PIÙ DOCUMENTI DECISIVI CHE LA PARTE NON AVEVA POTUTO PRODURRE IN GIUDIZIO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE O PER FATTO DELL'AVVERSAIO»	88
5. LA REVOCAZIONE DEL LODO CHE SIA «L'EFFETTO DEL DOLO DEL GIUDICE, ACCERTATO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO»	93
6. LA IMPUGNAZIONE DEL LODO DA PARTE DEL PUBBLICO MINISTERO	100

CAPITOLO III

Il lodo e l'errore di fatto revocatorio

1. PREMessa SISTEMATICA	113
2. L'INCOMPRESIBILE ESCLUSIONE DAL NOVERO DEI MOTIVI DI IMPUGNAZIONE DEL LODO DEI DUE MOTIVI DI REVOCAZIONE ORDINARIA: RAGIONI E LORO CRITICA	116
3. LA NECESSARIA INCLUSIONE DEI MOTIVI DI REVOCAZIONE ORDINARIA TRA I MOTIVI DI IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ	122
4. L'ERRORE DI FATTO RISULTANTE DAGLI ATTI O DOCUMENTI DI CAUSA: IL COSIDDETTO ERRORE DI FATTO REVOCATORIO	123
5. LA RILEVANZA DELL'ERRORE DI FATTO «REVOCATORIO» NEL LODO ARBITRALE IRRITUALE	128
6. LA RILEVANZA DELL'ERRORE DI FATTO REVOCATORIO NEL LODO ARBITRALE RITUALE E LA VEXATA QUÆSTIO DELLA SUA IMPUGNABILITÀ	131
7. LA PROPOSTA DOTTRINALE DI EMENDARE L'ERRORE DI FATTO REVOCATORIO ATTRAVERSO IL PROCEDIMENTO DI CORREZIONE DELLE OMISSIONI, DEGLI ERRORI DI CALCOLO E DEGLI ERRORI MATERIALI	134
8. L'ERRORE DI FATTO REVOCATORIO E LA VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL CONTRADDITTORIO	136
9. L'ERRORE DI FATTO REVOCATORIO E LA DUBBIA AMMISSIBILITÀ DI UN ARBITRATO DI SECONDO GRADO	138
10. L'ERRORE DI FATTO REVOCATORIO E LA MANCATA ESPOSIZIONE SOMMARIA DEI MOTIVI (ARTICOLO 829, PRIMO COMMA, NUMERO 5), IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 823, NUMERO 5)	140
11. L'ERRORE DI FATTO REVOCATORIO PROCESSUALE E I MOTIVI DI IMPUGNAZIONE DEL LODO	144

CAPITOLO IV

Il contrasto del lodo con precedente lodo non più impugnabile o sentenza passata in giudicato

1. PROFILI DELLA REVOCAZIONE DELLA SENTENZA AI SENSI DEL NUMERO 5) DELL'ARTICOLO 395 COD. PROC. CIV.	148
2. LA MANCATA ESPlicita PREVISIONE NEL CODICE DI RITO DEL 1940 DEL VIZIO DELLA "SENTENZA ARBITRALE" CONTRARIA AD ALTRO PRECEDENTE LODO NON PIÙ IMPUGNABILE O A PRECEDENTE SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO TRA LE PARTI. CRITICHE E SOLUZIONI OFFERTE DA DOTTRINA E GIURISPRUDENZA.....	153
3. L'INTRODUZIONE, AD OPERA DEL LEGISLATORE DEL 1994, DEL MOTIVO DI	

IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ DEL LODO CONTRARIO AD ALTRO PRECEDENTE LODO NON PIÙ IMPUGNABILE O A PRECEDENTE SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO TRA LE PARTI. DIFFERENZE SOSTANZIALI TRA LA REVOCAZIONE DISCIPLINATA DAL NUMERO 5) DELL'ARTICOLO 395 E L'IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ PREVISTA DALL'ARTICOLO 829, PRIMO COMMA, N. 8)	» 154
4. LA NECESSITÀ DELLA PROPOSIZIONE DELL'ECCEZIONE NELLA DISCIPLINA DEL 1994. CRITICHE E PROPOSTE ALL'INDOMANI DELLA RIFORMA	» 156
5. LA RIFORMA DEL 2006: ANCHE NEL PROCESSO ARBITRALE L'ECCEZIONE DI GIUDICATO COME ECCEZIONE IN SENSO AMPIO.....	» 159
6. LA PERDURANTE DIVERSA PORTATA DELLA REVOCAZIONE PER CONTRASTO CON PRECEDENTE GIUDICATO E DELL'IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 829 NUMERO 8). LA NECESSITÀ DELLA PRODUZIONE NEL PROCEDIMENTO ARBITRALE DEL PRECEDENTE GIUDICATO	» 164
7. IL PRINCIPIO DI PREVALENZA DEL SECONDO GIUDICATO SUL PRIMO APPLICATO ALL'ARTICOLO 829, PRIMO COMMA NUMERO 8).....	» 166
8. LA RILEVANZA DEL CONTRASTO CON PRECEDENTE GIUDICATO SU CAUSA CONNESSA	» 168
9. LA RILEVABILITÀ DEL GIUDICATO FORMATOSI TRA L'UDIENZA DI DISCUSSIONE INNANZI AGLI ARBITRI E LA LORO DECISIONE	» 170
10. LA PRODUCIBILITÀ DEL PRECEDENTE GIUDICATO NELLA FASE RESCISSORIA DEL GIUDIZIO DI NULLITÀ SIA INNANZI AGLI ARBITRI, SIA INNANZI ALLA CORTE D'APPELLO	» 172
11. LA POSSIBILITÀ DI FAR VALERE IL PRECEDENTE GIUDICATO, NON PRODOTTO IN SEDE ARBITRALE, ATTRAVERSO IL NUMERO 4) DELL'ARTICOLO 829 COD. PROC. CIV., COME RIFORMULATO DAL D. LGS. N. 40 DEL 2006.....	» 172
12. IL GIUDICATO SULL'AZIONE CIRCA LA VALIDITÀ ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE D'ARBITRATO (ARTICOLO 819 <i>TER</i> COD. PROC. CIV.). LA POSSIBILITÀ DI FAR VALERE DETTO GIUDICATO ATTRAVERSO IL NUMERO 8) E, OVE NON PRODOTTO IN SEDE ARBITRALE, ATTRAVERSO I NUMERI 1), 4) E 10) DELL'ARTICOLO 829 COD. PROC. CIV., COME RIFORMULATI DAL D. LGS. N. 40 DEL 2006.....	» 176
13. LA TRATTAZIONE DELLA QUESTIONE DEL CONTRASTO CON PRECEDENTE GIUDICATO NELL'AMBITO DEL GIUDIZIO DI NULLITÀ	» 182
14. IL C.D. GIUDICATO SOPRAVVENUTO E LA SUA PRODUCIBILITÀ INNANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	» 184
15. L'INDIVIDUAZIONE DEL MOTIVO DI IMPUGNAZIONE IN CASO DI CONTRASTO TRA LODO NON DEFINITIVO SU QUESTIONI E LODO DEFINITIVO. IRRILEVANZA DELLA QUESTIONE DEL "PASSAGGIO IN GIUDICATO"	» 189
16. L'INDIVIDUAZIONE DEL MOTIVO DI IMPUGNAZIONE IN CASO DI CONTRASTO TRA LODO PARZIALE DI MERITO E LODO DEFINITIVO.....	» 195
17. L'IMPUGNAZIONE PER REVOCAZIONE DELLA SENTENZA PRONUNCIATA DAL GIUDICE IN SEDE DI GIUDIZIO ORDINARIO PER CONTRASTO CON PRECEDENTE LODO PASSATO IN GIUDICATO.....	» 199
18. L'IMPUGNAZIONE PER REVOCAZIONE DELLA SENTENZA CHE DECIDE L'IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ PER CONTRASTO CON PRECEDENTE LODO PASSATO IN GIUDICATO O PER ERRORE DI FATTO REVOCATORIO	» 201
19. CONCLUSIONI	» 202

CAPITOLO V

Il procedimento di revocazione

1. PREMESSA	»	205
2. I LODI IMPUGNABILI PER REVOCAZIONE	»	207
3. L'IRRINUNCIABILITÀ DEI MOTIVI DI REVOCAZIONE STRAORDINARIA, NONCHÉ DEI MOTIVI DI IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ PER CONTRASTO DEL LODO CON PRECEDENTE GIUDICATO E PER ERRORE DI FATTO REVOCATORIO	»	210
4. LA COMPETENZA	»	213
5. I TERMINI PER FAR VALERE I VIZI REVOCATORI	»	216
5.1 Concorrenza, al fine di stabilire il <i>dies a quo</i> per l'impugnazione per revocazione straordinaria, tra data della "scoperta" del vizio revocatorio e data in cui si determina la conoscenza legale del lodo arbitrale	»	216
5.2 Determinazione del <i>dies</i> della "scoperta del vizio"	»	222
5.3 Determinazione del <i>dies a quo</i> per la proposizione della revocazione straordinaria in relazione ai lodi non definitivi su questioni e ai lodi parziali	»	223
6. LA SOSPENSIONE DEL TERMINE PER PROPORRE LA REVOCAZIONE DEL LODO ARBITRALE	»	224
7. L'ATTO INTRODUTTIVO DEL GIUDIZIO DI IMPUGNAZIONE PER REVOCAZIONE E L'ONERE DI ALLEGAZIONE DEI FATTI RILEVANTI	»	231
8. L'ONERE PROBATORIO INCOMBENTE SULLE PARTI E LE EVENTUALI DECADENZE	»	237
9. IL PROCEDIMENTO	»	239
10. LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL LODO E LA CONGRUA CAUZIONE	»	241
11. LA DECISIONE	»	246
12. L'IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA CHE DECIDE LA REVOCAZIONE	»	255
13. PROFILI DEI RAPPORTI TRA IMPUGNAZIONE PER NULLITÀ E REVOCAZIONE	»	261
13.1. Accoglimento di un'impugnazione del lodo ed effetti sull'altro giudizio di impugnazione pendente o sulla revocazione ancora proponibile	»	269
13.2 La pronuncia di rigetto, di inammissibilità, improcedibilità, estinzione o altra pronuncia in rito	»	273
14. L'AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO DI TERZO NEL GIUDIZIO DI REVOCAZIONE	»	275
15. CONCLUSIONI	»	276
INDICE ANALITICO	»	279
INDICE DEGLI AUTORI	»	283